

T.A.S.K. S.R.L.TELEMATIC APPLICATION FORSYNERGIC KNOWLEDGE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VELLUTI, 41 62100 MACERATA (MC)
Codice Fiscale	01369040439
Numero Rea	146895
P.I.	01369040439
Capitale Sociale Euro	40.920 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	62.09.09 ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI /INFORMATICA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.641	6.243
II - Immobilizzazioni materiali	1.945	2.875
Totale immobilizzazioni (B)	7.586	9.118
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	753.878	575.234
esigibili oltre l'esercizio successivo	128	128
Totale crediti	754.006	575.362
IV - Disponibilità liquide	73.569	173.765
Totale attivo circolante (C)	827.575	749.127
D) Ratei e risconti	5.579	3.839
Totale attivo	840.740	762.084
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.920	40.920
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	140.360	140.360
IV - Riserva legale	9.217	9.217
VI - Altre riserve	168.954	168.777
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	121	177
Totale patrimonio netto	359.572	359.451
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	254.933	242.272
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.285	158.316
Totale debiti	215.285	158.316
E) Ratei e risconti	10.950	2.045
Totale passivo	840.740	762.084

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	593.915	564.028
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.000	203
Totale altri ricavi e proventi	2.000	203
Totale valore della produzione	595.915	564.231
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.159	4.814
7) per servizi	126.628	120.865
8) per godimento di beni di terzi	22.987	32.704
9) per il personale		
a) salari e stipendi	288.093	287.636
b) oneri sociali	87.657	87.655
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.889	24.313
c) trattamento di fine rapporto	24.889	24.313
Totale costi per il personale	400.639	399.604
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.730	3.156
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.800	1.561
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	930	1.595
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.730	3.156
14) oneri diversi di gestione	37.626	2.541
Totale costi della produzione	592.769	563.684
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.146	547
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	46	465
Totale proventi diversi dai precedenti	46	465
Totale altri proventi finanziari	46	465
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.388	520
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.388	520
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.342)	(55)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.804	492
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.683	315
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.683	315
21) Utile (perdita) dell'esercizio	121	177

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità.

Il bilancio chiude con €.121 di utile, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificati a seguito della emanazione del D.Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi. Il bilancio tiene conto delle modifiche intervenute a seguito della emanazione del D.Lgs. 139/2015 e delle interpretazioni e integrazioni dei principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), a seguito del recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE.

Con la seguente Nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarVi.

Criteri di formazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente e non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

In caso di variazioni delle regole di classificazione si precisa che, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, quinto comma, del Codice civile, si procede a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424 e 2425 del Codice civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della società.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Tutti i documenti che compongono il bilancio di esercizio sono redatti in unità di euro, secondo quanto disposto dal codice civile.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, terzo comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state a suo tempo capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione fosse venuta meno detta condizione, si sarebbe provveduto a svalutare l'immobilizzazione. Risultano iscritti fra le immobilizzazioni immateriali, come previsto dal documento n. 24 dei Principi Contabili come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dell'articolo 2426 del c.c., punto 5, i costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla società nel corso dell'esercizio 2008 E 2009 per la realizzazione di un progetto innovativo denominato CESAR, avente ad oggetto la realizzazione di un Centro di Conservazione Digitale a livello provinciale. L'ammortamento di tali spese si è concluso nel 2013. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce in ogni caso non superiore a cinque anni. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni. Nel corso del 2017 sono state iscritte nuove immobilizzazioni immateriali relative ai costi sostenuti per modifiche statutarie.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e seguendo un piano di natura tecnico-economica che non si discosta dall'esercizio precedente.

Tale piano verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni *ex- art. 2426 n. 3 del Codice Civile*, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Nell'esercizio 2017 non si è avuto incremento nel valore delle immobilizzazioni materiali.

Finanziarie

Al 31/12/2017 non si detengono partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. Non si è ritenuto opportuno accantonare somme a titolo di svalutazione dei crediti. Non sono stati stimati crediti per interessi di mora. Non sono presenti in bilancio le imposte connesse a "variazioni temporanee deducibili", eventualmente da imputare alla voce "*CII Crediti*" come previsto dal documento n. 25 dei Principi Contabili come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Nei crediti tributari sono iscritte le ritenute irpef non trattenute ai dipendenti come agevolazione post-terremoto ed il credito iva.

Debiti

I debiti, come consentito dall'articolo 2435-bis, comma 8, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Cassa e banche

Le giacenze di cassa ed i crediti e debiti verso banche, sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Nell'esercizio non si è avuta alcuna rilevazione di rimanenze.

Titoli

Non si detengono titoli.

Partecipazioni

Non si detengono partecipazioni.

Azioni proprie

Non sono iscritte in bilancio azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Nel presente bilancio, non si sono effettuati accantonamenti per "rischi e oneri" così come non si sono rilevate imposte differite "passive" gravanti sulle variazioni temporanee in quanto non ne sono state individuate e determinate.

Debiti tributari

Il debito per le imposte a carico dell'esercizio è stato determinato in applicazione della vigente normativa fiscale sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere ed è esposto per singola imposta alla voce "*Debiti tributari*". Per contro, gli acconti d'imposta versati nel corso del 2017, per una maggiore leggibilità, sono esposti tra le attività.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti rispettivamente in base alla competenza temporale ed al momento della conclusione della prestazione.

CRITERI DI RETTIFICA**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

La conversione in euro dei valori espressi in valuta diversa da quella avente corso legale nello Stato è stata effettuata nel giorno dell'operazione; al momento del pagamento o incasso avvenuto nell'esercizio è stata rilevata l'eventuale differenza positiva o negativa cambio. Non esistono in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio posizioni di credito o debito in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non sono state concesse e prestate garanzie a terzi, i conti d'ordine non sono stati rilevati e movimentati.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

La società non possiede immobilizzazioni finanziarie per le quali si renda necessario fornire l'informativa richiesta dall'art. 2427 – bis numero 2 comma 1 del Codice Civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio.

Non risultano iscritte rimanenze.

Non risultano iscritti in bilancio crediti immobilizzati.

Non sono iscritte partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel prospetto seguente vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	273.051	234.410	507.461
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	266.808	231.535	498.343
Valore di bilancio	6.243	2.875	9.118
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.199	-	1.199
Ammortamento dell'esercizio	1.800	930	2.730
Totale variazioni	(602)	(930)	(1.532)
Valore di fine esercizio			
Costo	274.250	234.410	508.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	268.609	232.465	501.074
Valore di bilancio	5.641	1.945	7.586

Nel bilancio al 31/12/2017 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni rispetto al precedente bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Al 31/12/2017 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca, da privilegi o pegni.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31/12/2017, non si detengono partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone, né si possiedono azioni proprie e/o di società controllanti.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta a € 827.574 contro i 749.127 € dell'anno precedente, con un incremento di € 78.448. Risulta composto da crediti e disponibilità liquide.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società opera esclusivamente all'interno del mercato italiano, pertanto risulta poco significativa la ripartizione dei crediti per aree geografiche di appartenenza.

Non si evidenziano crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, si specifica che non sono stati sostenuti oneri finanziari portati ad incremento del costo delle immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il totale del passivo presenta un saldo di euro 840.740, contro i 762.084 del 2016, subendo un incremento di €. 78.656. Risulta composto da patrimonio netto, fondi per TFR e debiti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della società risulta costituito dal capitale sociale, interamente versato e dalle riserve formatesi con l'accantonamento degli utili conseguiti dalla società oltre che una riserva di sovrapprezzo azioni costituita in seguito all'ingresso di nuovi soci.

A commento delle componenti il patrimonio netto, si precisa che passa da €. 359.451 a €. 359.572 con un incremento di €. 121 quale utile conseguito nella gestione 2017.

Il capitale sociale è costituito da quote di partecipazioni.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori similari. La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi. Vengono qui di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 relativi alle azioni proprie e della società controllante detenute e alle operazioni su di esse operate. La società non possiede né azioni proprie, né azioni di società controllante, né è stata effettuata alcuna operazione di acquisto o di vendita.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice Civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Alla luce di tale principio, nell'esercizio non sono stati costituiti fondi per rischi e/o oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio si ritiene opportuno evidenziare che ammontano complessivamente a euro 215.285 e che hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari a €. 56.969. Sono tutti classificati "esigibili entro l'esercizio successivo".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile impone di evidenziare, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie. Nell'esercizio 2017, non sono iscritti debiti di durata residua superiore a cinque anni e non sono esposti debiti assistiti da garanzie reali né garanzie sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	215.285	215.285

Si evidenzia che non è significativa la ripartizione dei debiti per area geografica.

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha ricevuto dai soci finanziamenti per i quali sia stata espressamente prevista una clausola di postergazione nel rimborso rispetto agli altri creditori.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico della società evidenzia un andamento pressoché costante, al verificarsi di un incremento degli oneri diversi di gestione, si è avuto anche un incremento dei ricavi delle prestazioni, così che il risultato di esercizio si attesta in linea con gli esercizi precedenti.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad €. 595.915 con un incremento di €. 31.686 rispetto all'esercizio 2016. E' dato dai ricavi tipici per servizi prestati e da altri ricavi e proventi direttamente correlati all'attività.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad €. 592.769 con un incremento di €. 29.086 rispetto all'esercizio 2016. Sono composti da materie prime, servizi, godimento beni di terzi, costi del personale, ammortamenti ed oneri diversi di gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico ed ammontano complessivamente ad €. 151.774.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi ed ammonta complessivamente ad €. 400.640.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Ammontano complessivamente ad €. 2.731.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non si sono rilevate svalutazioni di immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si sono rilevate svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante né delle disponibilità liquide.

Accantonamento per rischi

Non si sono effettuati accantonamenti per rischi futuri.

Altri accantonamenti

Non si sono effettuati ulteriori accantonamenti di alcun genere.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente ad €. 37.625 con un incremento rispetto al 2016 di €. 35.084 dovuto principalmente alla rilevazione di perdite su crediti nei confronti di clienti non più esigibili.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di €. 1.342, con un incremento rispetto al 2016 di €. 1.288. E' composto da tutti gli oneri finanziari maturati sul rapporto di conto corrente.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non si sono rilevate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, si precisa che non si sono realizzati ricavi e non si sono sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono presenti in bilancio voci che originano rettifiche fiscali tali da iscrivere crediti o debiti per imposte anticipate e/o differite, né sono riportate tali poste dagli esercizi precedenti. Non si sono scomputati quindi “benefici fiscali” in conto economico.

Le imposte correnti dell’esercizio sono state accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e consistono in €. 1.483 per irap ed €. 200 per ires.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 587, DELLA L. N. 269/2006 (FINANZIARIA 2007)

Ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 269/2006 (Finanziaria per il 2007), si forniscono le seguenti informazioni relative al periodo d'imposta 2017:

- il numero degli addetti : 10;
- L'attività svolta è di "altre attività di servizi connessi alle tecnologie dell'informatica" attività cui corrisponde il codice ateco 62.09.09;
- Modalità di affidamento delle attività: affidamento di servizi in house;
- Non vi sono società controllate;
- L'organo amministrativo è costituito dall'Amministratore Unico nominato dall'Assemblea dei soci su proposta del socio di maggioranza Provincia di Macerata, ai sensi dell'art. 24 del vigente statuto. L'Amministratore pro tempore così nominato è il Sig. Francesco Vitali, nominato in data 05/5/2016 per un triennio e comunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31/12/2018, il cui compenso lordo, per l'anno 2017, è stato di €. 9.052.
- Non è presente il Collegio Sindacale ne il revisore legale.
- Il comitato scientifico è presieduto dal Presidente designato dall'Amministrazione Provinciale di Macerata. Al comitato scientifico non è stato attribuito alcun compenso per l'anno 2017. Il Presidente pro-tempore è l'Ing. Alberto Polzonetti.
- Il Comitato di coordinamento è presieduto da un rappresentante della Provincia di Macerata. Al Comitato di coordinamento non è stato attribuito alcun compenso per l'anno 2017. Il Presidente pro-tempore è il Dott. Giorgio Palombini.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	10

A commento, si evidenzia che

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non è presente il Collegio Sindacale. Di seguito, viene elencato il compenso corrisposto all'amministratore unico, mentre non sono state concesse anticipazioni o crediti ne sono stati assunti impegni per suo conto. Viene assolto pertanto l'obbligo di cui all'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile.

	Amministratori
Compensi	9.052

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si precisa che in bilancio non si evidenziano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis del Codice Civile lettera a) e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis del Codice Civile lettera b).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.lgs. 3/11/2008, n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, anche con soggetti diversi dalle parti correlate. Gli affidamenti concessi dagli Enti pubblici soci sono stati accordati nel rispetto dei vincoli, principi e norme di finanza pubblica.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, per quanto riguarda le informazioni relative a cosiddetti "accordi fuori bilancio" si precisa che si intendono tali quegli accordi o atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società. A tal fine, si rappresenta che la società non ha posto in essere operazioni fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, si precisa che l'Organo Amministrativo nella stesura della presente relazione ha tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data odierna, che tuttavia non rivestono alcun carattere di eccezionalità e pertanto non sono degni di nota.

Dopo la chiusura dell'esercizio infatti, non si sono manifestati fatti di rilievo, di natura economica, che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si evidenzia che la società non detiene strumenti finanziari derivati e pertanto non fornisce alcuna delle informazioni richieste dal medesimo articolo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si precisa che la società non è soggetta alla direzione o coordinamento di altre società mentre è soggetta, essendo i soci tutti enti pubblici, al controllo analogo della Provincia titolare di una quota di partecipazione pari al 56,74% del capitale sociale e degli altri soci. Per tale scopo è stato istituito, ai sensi dell'art. 34 dello statuto, un comitato di coordinamento. Non si espongono pertanto i prescritti dati di bilancio.

Azioni proprie e di società controllanti

Vengono qui di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile relativi alle azioni proprie e della società controllante detenute e alle operazioni su di esse operate.

La società non possiede né azioni proprie, né azioni di società controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né è stata effettuata alcuna operazione di acquisto o di vendita di azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

La nostra società non è costituita sotto forma di cooperativa a mutualità prevalente, non si forniscono pertanto le informazioni richieste dall'art. 2513 del Codice Civile in materia.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

La nostra società non è interessata alla normativa, ed a fornire informazioni, di cui al D.L. 179/2012 all'articolo 25, in merito a startup e PMI innovative.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio. Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e che l'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. L'organo amministrativo ritiene che il mandato da Voi affidato sia stato assolto con serietà, precisione e puntualità, realizzando malgrado il difficile contesto socio economico un modestissimo utile. Pertanto, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

1. ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 e le relazioni che lo accompagnano;
2. a deliberare la destinazione dell'utile realizzato di €. 120,92 interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Vitali Francesco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Macerata, 17 aprile 2018

L'Amministratore Unico
Francesco Vitali